

(N. 2269)

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro del Bilancio e *ad interim* del Tesoro

(PELLA)

di concerto col Presidente del Consiglio dei Ministri  
Ministro degli Affari Esteri

(DE GASPERI)

e col Ministro delle Finanze

(VANONI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 31 MARZO 1952

Acquisto della « Villa Karam » ad Alessandria d'Egitto  
ed ampliamento ed ammodernamento dell'Ospedale italiano del Cairo.

ONOREVOLI SENATORI. — In base agli Accordi del 5 dicembre 1950, resi esecutivi con decreto presidenziale del 14 aprile 1951, n. 426, il Governo italiano ha ceduto a quello egiziano le scuole di Chatby e I° Kedive, esistenti in Alessandria d'Egitto, nonchè lo Stadio ex Littorio del Cairo, per il prezzo globale di lire egiziane 1.150.000.

Di tale importo, un milione di lire egiziane, è in compensazione della pari somma dovuta dal Governo italiano a quello egiziano ai termini dello scambio di Note del 25 settembre 1947, approvato con decreto legislativo 1° aprile 1948, n. 227, mentre le rimanenti lire egiziane 150.000, debbono essere versate dal Governo

egiziano, all'atto della firma del contratto di vendita degli immobili in parola.

Le comunità italiane di Alessandria e del Cairo hanno chiesto, peraltro, che la predetta somma di lire egiziane 150.000 sia utilizzata per provvedere alle necessità delle collettività stesse, le quali, non va dimenticato, ebbero a sostenere, a suo tempo, le spese integrali per la costruzione dello Stadio ex Littorio e contribuirono notevolmente alla costruzione della scuola di I° Kedive, con la somma di lire egiziane oro 26.000, raccolte, allora, per pubblica sottoscrizione.

La più grave necessità, prospettata anche dal Ministero degli affari esteri, riflette la

perdita delle scuole di Chatby e I° Kedive, che il Governo italiano ha dovuto accettare con gli Accordi fatti col Governo egiziano e che ha privato completamente la comunità di Alessandria d'Egitto di edifici scolastici.

A ciò si potrebbe convenientemente rimediare con l'acquisto di un immobile, denominato « Villa Karam » di proprietà del Banco italo-egiziano, che potrebbe essere agevolmente adattato a scuola ed a centro di riunione della collettività suddetta.

L'altra necessità, rappresentata dalla comunità del Cairo, è quella riflettente l'ampliamento dell'edificio dell'Ospedale italiano di quella città e l'ammodernamento della sua attrezzatura.

Per venire incontro all'una e all'altra necessità, si è predisposto l'unito disegno di legge, le cui norme qui di seguito si illustrano:

*Art. 1.* — Si autorizza il Ministero degli affari esteri a compiere, entro il limite massimo di lire egiziane 120.000, tutte le operazioni occorrenti per l'acquisto della Villa Karam, sita in Alessandria di Egitto e per l'adattamento e la destinazione del detto immobile, a scuola e centro di riunione della collettività italiana di Alessandria di Egitto.

*Art. 2.* — Si autorizza il Ministero degli affari esteri ad utilizzare, entro il limite massimo

di lire egiziane 30.000, la somma necessaria per l'ampliamento ed ammodernamento dell'Ospedale italiano del Cairo.

*Art. 3.* — Si determina la copertura dell'intera spesa cui si farà luogo con la somma complessiva di lire egiziane 150.000, dovute a saldo dal Governo egiziano, per l'acquisto degli edifici scolastici di Chatby e I° Kedive esistenti ad Alessandria d'Egitto e dello Stadio ex Littorio esistente al Cairo, di cui all'Accordo italo-egiziano del 5 dicembre 1950 reso esecutivo con decreto presidenziale del 14 aprile 1951, n. 426.

*Art. 4.* — Si autorizza il Ministro per il tesoro ad apportare le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione del provvedimento, variazioni che ovviamente non comporteranno alcun onere di bilancio, ma avranno soltanto carattere formale.

Onorevoli Senatori, sono certo che, compresi della finalità del provvedimento predisposto, col quale s'intende ridare vita in Egitto a due benemerite istituzioni italiane, quale la scuola e l'Ospedale, che, per la loro organizzazione ed efficienza, hanno sempre primeggiato in quel Paese, non negherete ad esso la vostra approvazione.

## DISEGNO DI LEGGE

## Art. 1.

Il Ministro per gli affari esteri è autorizzato, entro il limite massimo di lire egiziane 120.000 a provvedere d'intesa con i Ministri per le finanze e per il tesoro a quanto occorra, per l'acquisto della « Villa Karam », sita in Alessandria d'Egitto, da adattarsi e destinarsi a scuola e centro di riunione della collettività italiana di Alessandria d'Egitto.

## Art. 2.

Il Ministro per gli affari esteri, è autorizzato, entro il limite massimo di lire egiziane 30.000, a provvedere d'intesa con i Ministri per le finanze e per il tesoro a quanto occorra per

l'ampliamento ed ammodernamento dell'Ospedale italiano del Cairo.

## Art. 3.

Alla copertura della spesa derivante dalla presente legge, sarà provveduto con la somma di lire egiziane 150.000, dovuta dal Governo egiziano, quale saldo per l'acquisto degli edifici scolastici di Chatby e I° Kedive esistenti ad Alessandria d'Egitto e dello Stadio ex Littorio esistente al Cairo, di cui all'Accordo italo-egiziano del 5 dicembre 1950, reso esecutivo con decreto presidenziale del 14 aprile 1951, n. 426.

## Art. 4.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione della presente legge.